



DETERMINAZIONE N. 177/2017

Oggetto: Rimodulazione assetto organizzativo provvisorio.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014, pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014, che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 aprile 2015 n. 82, concernente la determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 9 maggio 2017 n. 106,



concernente l'approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 6 del citato regolamento, secondo cui le decisioni di revisione della struttura organizzativa, ivi compresa l'istituzione di nuove strutture anche a carattere temporaneo, sono assunte d'iniziativa del direttore generale, nell'ambito della dotazione organica dell'Agenzia, sentiti i competenti direttori ovvero, nel caso di revisione dell'assetto organizzativo delle aree/uffici collocati in posizione di staff o a diretto riporto del Direttore generale i dirigenti ed i responsabili dei servizi interessati;

VISTA la “Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionali”, approvata con DPCM del 17 febbraio 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 87 del 13 aprile 2017;

TENUTO CONTO di quanto previsto dal “Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione” per il triennio 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2017;

CONSIDERATO che il citato “Piano triennale” costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi descritti nel documento “Strategia per la crescita digitale 2014-2020”, in funzione delle esigenze connesse alla trasformazione digitale ed alla modernizzazione della pubblica amministrazione;

TENUTO CONTO che il “Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica” adottato con D.P.C.M. del 31 marzo 2017 e di conseguenza il “Piano triennale”, attribuiscono particolare rilevanza alle attività necessarie per salvaguardare la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica amministrazione, prevedendo espressamente, nell'ambito del Quadro strategico nazionale per la sicurezza dello spazio cibernetico, un potenziamento del ruolo e delle funzioni attribuite al CERT-PA;

TENUTO CONTO, inoltre, che le misure urgenti di potenziamento dell'architettura nazionale cibernetica previste nel citato Piano nazionale



richiedono un allineamento operativo del CERT-PA con il CERT Nazionale per la definizione di regole e responsabilità per la PA ed i privati, al fine di assicurare una capacità unitaria di rilevazione, allarme e prima analisi degli incidenti cibernetici;

CONSIDERATO, pertanto, che, tenendo conto di quanto richiesto dal Piano nazionale recentemente approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in merito alle esigenze di adeguamento e sviluppo delle attuali strutture e servizi tecnico-operativi nazionali di sicurezza cibernetica (CERT-N, CERT-PA, CERT-Difesa, etc.), si rende necessario provvedere con urgenza ad una nuova e più idonea collocazione organizzativa del CERT-PA, anche se temporaneamente in deroga alle attuali disposizioni organizzative;

RITENUTO a tal fine necessario proseguire nell'azione di riassetto organizzativo-strutturale dell'Agenzia, iniziata con l'adozione della determinazione n. 432/2016 del ed attualmente in atto, al fine di adeguare progressivamente la struttura in funzione delle nuove esigenze legate alla trasformazione digitale e all'attuazione dei citati "Piano triennale" e "Piano nazionale per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica";

CONSIDERATO che, fermo restando l'aumentato fabbisogno di risorse umane, oggettivamente determinato dall'incremento delle attività devolute all'Agenzia, con l'attuale pianta organica si possa comunque realizzare una maggiore funzionalità complessiva della struttura, riordinando gli ambiti di competenza delle attuali articolazioni organizzative di livello dirigenziale e sub dirigenziale, in funzione di un più corretto, efficace e razionale svolgimento delle attività istituzionali e di supporto afferenti a ciascuna direzione, area, ufficio o servizio;

RITENUTO opportuno ricondurre alla direzione denominata "Pubblica amministrazione e vigilanza" oltre alle attività in materia di soluzioni per la pubblica amministrazione, pareri ICT, monitoraggio e vigilanza, anche le competenze in materia di Cert-PA per creare migliore sinergia con le altre attività erogate alle pubbliche amministrazione e in particolare facilitare il processo di adesione delle PA al CERT;



RITENUTO, altresì, che le attività relative alla definizione di strategie, programmi e iniziative di *procurement* innovativo rivolto alle pubbliche amministrazioni ed alle procedure di appalto pre-commerciale, possano essere più efficacemente esercitate se ricondotte ad un'apposita articolazione organizzativa nell'ambito della Direzione "Pubblica amministrazione e vigilanza";

RITENUTO, inoltre, di dover collocare nell'ambito della Direzione, denominata "Tecnologie e sicurezza", insieme alle competenze in materia di architetture, standard e infrastrutture, anche tutte le attività necessarie per avviare la succitata trasformazione digitale che costituiscono le componenti fondamentali per supportare l'azione propulsiva alla base del "Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione", unitamente a quelle relative alla sicurezza;

RITENUTO, altresì, di dover incardinare l'ufficio procedimenti disciplinari, di cui all'art. 55, comma 4, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'unità organizzativa competente in materia di personale e organizzazione;

VALUTATA l'entità delle modifiche da apportare ad ogni struttura alla luce dell'attuale assetto macro-organizzativo e l'impatto sull'oggetto degli incarichi precedentemente conferiti;

RITENUTA comunque prioritaria la necessità e l'urgenza di procedere alla rimodulazione organizzativa, anche nelle more del perfezionamento delle modifiche da apportare alla macro-organizzazione dell'Agenzia, al fine di recepire tempestivamente e dare attuazione alle nuove direttive ed indirizzi operativi definiti con i citati decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri;

TENUTO CONTO che la presente determinazione è stata oggetto di informativa sindacale;



DETERMINA

1. la rimodulazione, nei termini di seguito specificati, dell'attuale assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale, risultante dall'allegato alla citata determinazione n. 432/2016 del 30 dicembre 2016;

2. nell'ambito della **Direzione “Pubblica amministrazione e vigilanza”** sono istituite le seguenti Aree, quali strutture dirigenziali di livello non generale, poste sotto la responsabilità di dirigenti di seconda fascia:

□ **Area “Soluzioni per la pubblica amministrazione”**. L'Area è articolata nei “Servizi” di seguito indicati, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

- “Gestione servizi infrastrutturali”
- “Gestione contratti e convenzione Consip”
- “Pareri, istruttorie e modelli”
- “Redazione Piano triennale”
- “Redazione regole tecniche e monitoraggio contratti”
- “Vigilanza”.

□ **Area “Innovazione della pubblica amministrazione”**. L'Area è articolata nei “Servizi” di seguito indicati, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

- “Strategie di procurement e innovazione del mercato”
- “Studi e ricerche”



- “Smart Cities”
- “Internet Governance”.

□ **Area “Cert-PA”**, articolata nei “Servizi” di seguito indicati, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

- “CERT-PA”
- “Gestione sicurezza”
- “Infrastrutture ICT interne”
- “Policy e organizzazione di sicurezza”.

3. Nell’ambito della **Direzione Tecnologie e sicurezza** sono istituite le seguenti Aree, quali strutture dirigenziali di livello non generale, la cui responsabilità è demandata a dirigenti di seconda fascia:

□ **Area “Architetture, standard e infrastrutture”**. L’Area è articolata nei “Servizi” di seguito indicati, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

- “Accreditamento”
- “Architetture di progetto”
- “Banche dati e Open data”.

□ **Area “Trasformazione digitale”** articolata nei “Servizi” di seguito indicati, individuate quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:



- “Anagrafici e relativi adempimenti CAD”
- “Applicazione policy di sicurezza nelle PA”
- “Documentali”
- “Gestione ecosistemi”
- “Finanziari e contabilità”
- “Razionalizzazione risorse ICT PA”
- “Sviluppo web e Communities”.

4. Sono collocati in posizione di diretta collaborazione al Direttore generale i seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, articolati nei rispettivi servizi, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

☐ **“Segreteria tecnica, supporto agli organi e comunicazione”**, articolata nei seguenti “Servizi”:

- “Competenze digitali”
- “Comunicazione e relazioni esterne”
- “Iniziative strategiche e relazioni istituzionali”
- “Protocollo”
- “Segreteria di direzione”.

☐ **“Coordinamento attività internazionali”**, articolato nei seguenti “Servizi”:



- “Rapporti europei”
- “Rapporti internazionali”.
- ☐ **“Progettazione nazionale”**, articolato nei seguenti “Servizi”:
 - “Coordinamento PAC”
 - “Coordinamento PAL, EE, LL e APQ”
 - “Programmi nazionali”.
- ☐ **“Contenzioso del lavoro e relazioni sindacali”**, articolato nei seguenti “Servizi”:
 - “Contenzioso del lavoro”
 - “Relazioni sindacali”.

5. Rimangono provvisoriamente collocati a diretto riporto del Direttore Generale i seguenti uffici di livello dirigenziale non generale, articolati nei rispettivi servizi, individuati quali strutture di livello non dirigenziale corrispondenti a posizioni organizzative di responsabilità:

- ☐ **“Organizzazione e gestione del personale”**, articolato nei seguenti “Servizi”:
 - “Formazione”
 - “Processi, procedure e flussi documentali”
 - “Reclutamento e trattamento giuridico”
 - “Supporto al responsabile per la trasparenza e l’anticorruzione”
 - “Trattamento economico, previdenziale e fiscale”



- “UPD”.

- ❑ **“Affari giuridici e contratti”**, articolato nei seguenti “Servizi”:
 - “Affari giuridici”
 - “Contratti”.

- ❑ **“Contabilità, finanza e funzionamento”**, articolato nei seguenti “Servizi”:
 - “Bilancio e contabilità”
 - “Logistica e servizi generali”
 - “Programmazione, pianificazione e controllo di gestione”
 - “Tesoreria e approvvigionamenti”.

6. Con separato provvedimento si provvederà al conferimento degli incarichi di responsabilità delle strutture organizzative di livello dirigenziale afferenti alla Direzione “Pubblica amministrazione e vigilanza” e alla Direzione “Tecnologie e sicurezza”. Sono confermati gli incarichi dirigenziali precedentemente attribuiti con riferimento agli uffici attualmente collocati in posizione diretta collaborazione e a diretto riporto del Direttore Generale.

7. Gli incarichi corrispondenti alle posizioni organizzative, di livello non dirigenziale, di responsabile di servizio saranno attribuiti con separato atto.

8. L’assegnazione del personale alle singole articolazioni organizzative è effettuata con Ordine di servizio.

9. Sono abrogate tutte le disposizioni organizzative precedentemente adottate incompatibili con la presente determinazione. Il testo coordinato



dell'articolazione interna delle strutture dell'Agenzia, con l'indicazione delle rispettive missioni sarà adottato con successivo provvedimento al termine del processo di riassetto organizzativo.

10. La presente determinazione entra in vigore con la sottoscrizione e sostituisce la precedente n. 176/2017 del 21 giugno 2017, recante errori materiali.

11. Si dispone la comunicazione della presente determinazione al personale e la pubblicazione sulla rete intranet e sul sito istituzionale dell'Agenzia nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Roma, 22 giugno 2017

Antonio Samaritani